

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 9270

Roma, 10.11.2014

OGGETTO: Riunione gruppo misto Stato-Regioni, "Intesa sulla proposta del Ministero della salute concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018", Presidenza del Consiglio, 5 novembre 2014 ore 15 via Stamperia, Roma.

All'Assessore Dott.ssa Lucia Borsellino
Assessorato Regionale della Salute

Al Dott. Salvatore Sammartano
Dirigente Generale
Dipartimento per le Attività sanitarie

Al Dott. Stefano Campo
Segretario Particolare on. Assessore

Alla Dott.ssa Ornella Infantellina
Segreteria Tecnica
Assessore della Salute

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni, Servizio Sanità e Politiche Sociali, del Ministero della Salute, Direzione generale delle professioni sanitarie e della Programmazione Sanitaria, i tecnici della Regione Toscana quali delegati rappresentanti della Regione Veneto come coordinamento delle Regioni e i tecnici delle Regioni, Calabria, Liguria, Emilia Romagna; **per la Sicilia, il Dipartimento Affari Extraregionali : Patrizia Orso.**

Ha coordinato i lavori la responsabile della Conferenza Stato-Regioni, Servizio Sanità, che ha invitato i tecnici delegati a rappresentare le Regioni ad esporre le osservazioni nel merito del provvedimento in oggetto. E' stato quindi presentato un documento unitario, condiviso da tutte le Regioni, nel quale sono state trascritte le osservazioni integrative e/o modificative apportate ad alcune parti dello schema d'intesa predisposto dal Ministero; nella fattispecie, sono stati proposti

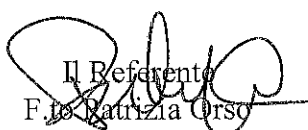
alcuni emendamenti che riguardano sia il testo dell'accordo, sia l'ultima parte dell'allegato, nei contenuti cioè e negli indicatori relativi all'ultima macroarea del P.N.P riguardante "sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria".

Si è puntualizzato infatti che, pur se tutto il Piano Nazionale Prevenzione è stato scritto in collaborazione col Ministero della Salute, l'ultima parte riguardante la citata macroarea, era stata inserita dal Ministero all'interno del Piano in maniera troppo tardiva rispetto alla scadenza data alle Regioni per le proprie osservazioni; ciò ha comportato quindi un ritardo ed un esame della stessa solo "a posteriori".

Nel merito del testo dell'Intesa, è stato specificato che, considerato l'esiguo tempo a disposizione concesso alle Regioni per predisporre e approvare i 21 Piani regionali (che saranno poi costituenti l'intero Piano Nazionale), cioè 31 dicembre 2014, entro tale data il Piano nazionale verrà soltanto recepito con apposita Delibera regionale; nella stessa dovrà essere disposto che, nell'elaborazione del proprio PRP, i principi costitutivi e l'intera struttura del Piano Nazionale vengano rispettati; sempre nella stessa delibera è stato inoltre previsto che le Regioni s'impegnano ad adottare entro il 31 maggio 2015 i propri Piani Regionali di Prevenzione che concorreranno alla realizzazione del Piano Nazionale.

Per quanto riguarda la macroarea sicurezza alimentare di cui sopra, sono state illustrate le modifiche apportate al testo ministeriale che risultano essere in linea con quanto operato per le altre macroaree come da richiesta del Ministero: rispettando cioè strategie di sviluppo delle attività di prevenzione e promozione, articolate in azioni e obiettivi, che non siano attività riferibili all'ordinario o a dei semplici LEA.

Il responsabile della Direzione generale delle professioni sanitarie e della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, ha concordato con quanto illustrato dai delegati del Coordinamento delle Regioni e ha invitato gli stessi a inoltrare al più presto il testo definitivo come emendato al fine di inserirlo all'o.d.g. della prima seduta di Conferenza utile.


Il Referente
F. De Patrizia Orso

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo